

ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI AREA TECNOLOGICA

C.so Bramante 14 –10134 Torino

tel. 011.319.90.55 – fax 011.318.85.35

e-mail: aniat@aniat.org – sito web: www.aniat.org

Valutazione dell'apprendimento

Le graduatorie internazionali relative all'efficacia dei sistemi scolastici che pongono il nostro paese relegato nelle ultime posizioni, mettono in chiara luce il fallimento non tanto dei sistemi di insegnamento, bensì un sistema di valutazione che nel corso di qualche decennio ha abbandonato quasi del tutto la valutazione oggettiva degli apprendimenti. Si è preferito fondare la valutazione sui percorsi e sui processi che possono in una certa misura avere un significato a livello della scuola primaria, ma che diventano deleteri perché generatori di disimpegno nella scuola secondaria di primo grado. Tali criteri si sono dimostrati, allo stato pratico, fonte di uno scadimento generale sul piano degli apprendimenti sia nelle fasce basse e medie degli alunni sia nelle fasce più alte che non sono state stimolate a raggiungere l'eccellenza. In particolare nella secondaria di secondo grado è fallito del tutto il sistema dei debiti da recuperare, ridotto spesso ad un semplice adempimento burocratico senza riscontri pratici sul percorso scolastico.

Vale la pena di apprezzare lo schema di regolamento sulla valutazione del ministro Gelmini attraverso il quale si è cercato di modificare lo stato esistente con una serie di regole che pongono come punti di riferimento dei dati oggettivi che vanno dai giorni effettivi di frequenza, ai voti numerici e conseguentemente ad una valutazione più oggettiva degli apprendimenti, alla valutazione del comportamento con rilevanza sulla possibilità di passaggio alla classe superiore.

Probabilmente, tali regole non saranno in grado di risolvere immediatamente tutti i problemi, ma invertono una linea di tendenza negativa che era stata imboccata dal corpo docente spesso sulla spinta di correnti pedagogiche politicamente schierate e dagli stessi organi ministeriali.

Gian Piero Benente

Direttore responsabile del mensile *Cultura tecnologica*, organo dell'ANIAT